

Comparto Funzioni Locali

**ENTE**

**COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO**

**Provincia di Belluno**

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO SUI CRITERI PER LA  
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE  
INTEGRATIVA PARTE ECONOMICA 2023 E DISCIPLINA PER L'ANNO 2024**

**Relazione tecnico - finanziaria**

**ai sensi dell'art. 8, c.7 del CCNL 16/11/2022**

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 40 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, si redige la presente relazione tecnico finanziaria relativa al contratto collettivo decentrato integrativo sui criteri per la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa parte economica 2023 e disciplina per l'anno 2024

## Modulo 1 La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

### COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2023

In data 30.11.2023 le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale hanno siglato la preintesa per la destinazione delle risorse del fondo per il salario accessorio per l'anno 2023 e 2024.

Le parti hanno preso atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2023 effettuata dal Responsabile dell'Area Risorse Umane nel rispetto delle disposizioni contrattuali e di legge e successivamente approvata come segue:

- determinazione n. 81 del 16.10.2023 del avente per oggetto "Costituzione Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023";
- deliberazione di Giunta n. 50 del 17.10.2023 avente per oggetto "Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione integrativa per il biennio economico 2023-2024 relativamente al personale di qualifica non dirigenziale del comparto funzioni locali del comune di San Nicolò di Comelico";

Per quanto riguarda la parte normativa si richiamano integralmente:

- CCNL per il comparto Regioni – Enti Locali sottoscritto il 16 novembre 2022, valido sia per la parte giuridica che per la parte economica dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021;
- artt. 79 e seguenti del contratto medesimo che disciplinano, fra l'altro, la costituzione e l'utilizzazione delle risorse "decentrate" da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente;
- decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- art. 9 – comma 2 bis - del D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni che dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- art. 23 – 2 comma – del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
- art. 3 – comma 2 – del D.L. 80/2021 che ha previsto che i limiti di spesa relativi al trattamento economico accessorio di cui sopra, compatibilmente con il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, potranno essere superati, secondo criteri e modalità da definire nell'ambito dei contratti collettivi nazionali di lavoro e nei limiti delle risorse finanziarie destinate a tale finalità;
- comma 604 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2022 (n. 234/2021) che al fine di dare attuazione a quanto sopra ha disposto che le modalità e i criteri per l'incremento in argomento dovranno, comunque, essere stabiliti nel CCNL 2019 – 2021;
- accordo definitivo del contratto collettivo decentrato integrativo territoriale parte normativa per il triennio 2023-2025 sottoscritto l'08/11/2023

## FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE ESERCIZIO 2023

Descrizione	Importo
Risorse stabili	19.986,38
Risorse variabili	676,00
Risorse a destinazione vincolata	-
Totale	20.662,38

Modulo 2 Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate espressamente dal CCDI sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dalla preintesa le somme di seguito indicate relative alle destinazioni fisse (disposizioni CCNL o progressioni economiche pregresse).

- l'indennità di comparto per gli anni 2023 e 2024 prevista dall'art.33 del CCNL del 22/01/2004 è finanziata con oneri a carico del fondo e prelievo dalle risorse di cui all'art.80 c.1 (risorse stabili) del CCNL 2019/2021 è pari ad € 2.063,59.-
- le risorse del fondo 2023 destinate a finanziare le P.E.O. già effettuate negli anni precedenti nonché i differenziali di cui all'art.79 comma 1-bis sono pari a €. 5.913,95.-;

Sezione II Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate da contratto integrativo somme di parte stabile e variabile come di seguito indicate:

- per le progressioni economiche all'interno dell'area, al fine di salvaguardare la logica premiante dell'istituto e non creare un penalizzante irrigidimento delle risorse del fondo, si determina nel 41 % l'importo massimo complessivo della quota delle risorse stabili, che potrà essere destinata alle progressioni orizzontali storiche e ai nuovi differenziali stipendiali tenendo conto anche delle risorse corrispondenti al recupero delle quote dei differenziali di progressione economica liberate da personale che cesserà nel biennio di riferimento. Si richiama l'art.10 del CCDIT parte normativa 2023-2025 ed in particolare la modalità di assegnazione dei punteggi pari a 70 per la valutazione degli ultimi tre anni e 30 punti per l'esperienza professionale intesa come servizio reso presso pubbliche amministrazioni nella stessa area (ex qualifica): si prevede per l'anno 2023 di finanziare nessuna progressione e per l'anno 2024 n. 2 progressioni nell'area degli Istruttori e Collaboratori Esperti. La progressione potrà essere attribuita a non oltre il 50% dei dipendenti che possono accedere all'istituto.
- l'indennità per specifiche responsabilità: il numero delle posizioni ed il riparto tra le aree operative viene confermato per l'anno 2023 come già attribuite per un importo non superiore ad 600,00.- e per l'anno 2024 non superiore ad € 850,00.- con i criteri previsti dall'art. 17 del CCDIT 2023/2025), il numero delle posizioni ed il riparto tra le aree operative dell'ente, viene determinato dalla conferenza dei titolari di incarico di E.Q coordinate dal Segretario;
- per le indennità per condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis del CCNL 21 maggio 2018, per la remunerazione delle attività esposte a rischi - e, pertanto, pericolose o dannose per la salute -, disagiate o implicanti il maneggio dei valori, purché svolte in via continuativa importo destinato per l'anno 2023 e per l'anno 2024 € 260,00.-;

- per compensi per la performance organizzativa, individuale e differenziazione premio individuale si prevede che le risorse disponibili al netto di quanto erogato per i predetti istituti vengano erogate secondo i criteri previsti dagli artt. 5 e 6 del CCDIT parte normativa 2023-2025 e il sistema di valutazione vigente nel Comune di San Nicolò di Comelico, la valutazione è effettuata a consuntivo e non sono autorizzate forme di erogazione indiscriminata e non selettiva sulla base di risultati accertati, evitando l'elargizione di compensi a pioggia, si prevede una destinazione per l'anno 2023 di €. 8.299,87.- , concordando che eventuali risparmi sulle diverse quote del fondo già destinate a finanziare specifici istituti contrattuali, andranno ad incrementare la somma disponibile per questo istituto anche per l'anno 2024.

Sezione III Nessuna destinazione ancora da regolare

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	19.986,38
Risorse variabili	676,00
Risorse a destinazione vincolata	-
Totale	20.662,38

Sezione V – Nessuna destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (progressioni orizzontali, comparto, ecc.) sono tutte finanziate con risorse di parte stabile.

Si attesta

- Il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.
- L' erogazione nel rispetto del CCNL vigente e dei criteri individuati nel CCDIT.
- Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni all'interno dell'area).

Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

	ANNO 2022	ANNO 2023
Fondo stabile	15.389,64	16.965,82
Fondo variabile soggetta al limite	-	-
Risorse fondo prima delle decurtazioni	15.389,64	16.965,82
Decurtazioni 2011/2014		2.728,49
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	1.462,00	-
<b>TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE</b>	<b>13.927,64</b>	<b>14.237,33</b>
Superamento limite 2016	1.266,49	796,48
<b>RISORSE FONDO DOPO LE EVENTUALI DECURTAZIONI (NON EFFETTUATE per utilizzo risparmi P.O.)</b>	<b>12.661,15</b>	<b>13.440,85</b>
Risorse stabili NON sottoposte al limite	-	676,00
Risorse variabili NON sottoposte al limite	11.200,00	3.020,56
<b>TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE</b>	<b>23.861,15</b>	<b>17.137,41</b>

MODULO 4 - Compatibilità' economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

- La programmazione finanziaria delle spese di personale (compresi oneri e relativa IRAP) ricomprende le risorse per il pagamento del trattamento accessorio di cui al fondo per la contrattazione decentrata. Le imputazioni contabili mensilmente effettuate sui capitoli di spesa relativi al Fondo risorse decentrate sono costantemente monitorate al fine del rispetto dei limiti finanziari e normativi previsti.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

	ANNO 2016	ANNO 2023
Fondo stabile	13.518,05	16.965,82
Fondo variabile soggetta al limite	-	-
Risorse fondo prima delle decurtazioni	13.518,05	16.965,82
Decurtazioni 2011/2014		2.728,49
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	1.462,00	-
TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE	12.056,05	14.237,33
Superamento limite 2016	-	796,48
RISORSE FONDO DOPO LE EVENTUALI DECURTAZIONI (NON EFFETTUATE per utilizzo risparmi P.O.)	12.056,05	13.440,85
Risorse stabili NON sottoposte al limite	-	676,00
Risorse variabili NON sottoposte al limite	755,00	3.020,56
TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE	12.811,05	17.137,41

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo trova stanziamento a bilancio nelle voci contabili del macroaggregato 101 (voci stipendiali, indennità e altri compensi, relativi oneri) e del macroaggregato 102 con riferimento all'IRAP. Al macroaggregato 110 trovano stanziamento le somme che vengono reimputate all'anno successivo secondo il principio della competenza finanziaria potenziata. La reimputazione viene effettuata annualmente con il riaccertamento ordinario dei residui.

Responsabile Servizio economico Finanziario

IANESE Giancarlo

San Nicolò di Comelico, li 14.12.2023

